

Il prodotto lanciato da un'azienda di San Pietro Mosezzo

Nuovo collarino anti-trauma L'inventore è un novarese

ROBERTO LODIGIANI
SAN PIETRO MOSEZZO

L'invenzione è del novarese Flavio Limontini ed è servita anche a soccorrere i difensori del Milan, Luca Antonelli, dopo l'infortunio di gioco contro l'Udinese. «Il sospetto di trauma cervicale», dice Limontini, titolare

della "Flamor" di San Pietro Mosezzo, è stato trattato sul campo con il collarino "Necklite". Lo strumento salvavita è stato più volte ripreso dalle telecamere: «Mi risulta», dice Limontini, «che quello di San Siro sia stato il primo utilizzato in ambito non militare del collarino che ho realizzato dopo tre anni di ricerca».

Caratteristiche uniche

A differenza dei consueti modelli finora impiegati negli interventi di soccorso, il «necklite-modabile neck brace» ha caratteristiche uniche che

il suo inventore ha brevettato a livello internazionale: «Le modalità di applicazione sono immediate», spiega Limontini, «non richiedono complicati "settaggi" e non necessitano di formazione specifica. La chiusura con il velcro è semplice e modulabile». Il passo avanti tecnologico più evidente è la cosiddetta «mentoniera»: «Le alette seghettate in corrispondenza del mento e sottolinea Limontini consentono un perfetto adattamento alla mandibola del paziente, garan-



Isoccorso di Antonelli: oltre al modello logialochetutti hannovisto al collodidifensore del Milan, il «Necklite» è prodotto anche nel modello «combat» in grigio scuro

tendo un sostegno immobilizzante ottimale».

Lo spunto dall'Esercito

L'aspetto dei costi: «Ho abbinato alluminio e poliuretano», dice Limontini, «per realizzare questo presidio di soccorso che costa metà di quello finora sul mercato». L'idea del «Necklite» è stata ispirata, per così dire, da un'esigenza strategica e logistica: «Un generale dell'Esercito, nel verificare l'equipaggiamento or-

dinario nello zaino dei soccorritori militari, volle inserire anche uno o più collarini. I modelli standard erano troppo voluminosi e complicati. La soluzione: un prodotto leggero, snello, che può essere arrotolato e sistemato in una qualsiasi tasca». Oltre al modello civile dalla colorazione gialla che è stato visto attorno al collo di Antonelli, il «Necklite» viene prodotto infatti anche nella versione «combat» a bassa visibilità.

